

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1783 del 12/04/2018
Oggetto	Ditta CERAMICHE CAESAR S.p.A., Via Canaletto n. 49, Fiorano Modenese (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1865 del 11/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dodici APRILE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE CAESAR S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CANALETTO, n. 49 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. n. 24 / 00179660360)  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 105 del 23/07/2014** rilasciata dalla Provincia di Modena, con la quale è stata rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto, n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 95 del 09/10/2014**, la **Determinazione n. 97 del 15/10/2014**, la **Determinazione n. 94 del 26/06/2015**, la **Determinazione n. 5227 del 23/12/2016**, la **Determinazione n. 241 del 17/01/2018**, la **Determinazione n. 748 del 12/02/2018** e la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018** di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

richiamato il **nulla osta prot. n. 13243 del 18/07/2016**, relativo a modifiche non sostanziali che non hanno richiesto l'aggiornamento dell'AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 02/03/2018 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 4810 del 08/03/2018, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico consistenti in:

- I. **fermata temporanea** del punto di emissione in atmosfera esistente **F17**, a servizio delle postazioni di carico delle materie prime, in conseguenza del fatto che il relativo impianto di abbattimento necessita di manutenzione;
- II. **modifica delle aspirazioni** collegate al punto di emissione in atmosfera **F15**, già a servizio di n. 2 mulini continui. A F15 saranno convogliati anche:
  - gli effluenti gassosi aspirati dal carico materie prime (in via temporanea in conseguenza della fermata di F17), per un volume aggiuntivo di **28.000 Nm<sup>3</sup>/h**;
  - gli effluenti gassosi derivanti da n. 4 mulini smalti, le cui aspirazioni funzionano una alla volta, per un volume aggiuntivo di circa **1.300 Nm<sup>3</sup>/h**;
  - gli effluenti gassosi aspirati dalle n. 2 macchine di rettifica rulli un tempo collegate al punto di emissione in atmosfera F10, che funzionano per circa 1 ora/settimana e danno un contributo aggiuntivo di circa **1.500 Nm<sup>3</sup>/h**.

Gli autocontrolli effettuati su F15 nel corso del 2017 hanno evidenziato che la portata di tale emissione si è notevolmente ridotta, in quanto le aspirazioni sui mulini continui sono state parzializzate e non funzionano tutte in contemporanea, per cui il filtro risulta sovradimensionato (portata misurata di 9.000÷15.000 Nm<sup>3</sup>/h a fronte di un valore autorizzato di 50.000 Nm<sup>3</sup>/h); di conseguenza, l'assetto del filtro è compatibile con l'inserimento delle aspirazioni aggiuntive, senza necessità di modificare la portata massima autorizzata;

- III. **installazione di n. 2 nuovi gruppi elettrogeni di emergenza**, alimentati da gasolio:
  - *gruppo elettrogeno n° 5*, avente potenza termica nominale di 48 kW e da porre al servizio del magazzino spedizioni e della palazzina commerciale,
  - *gruppo elettrogeno n° 6*, avente potenza termica nominale di 33,6 kW e da porre a servizio dell'estrazione delle piastrelle dal forno 2.

I nuovi impianti saranno attivati solo in caso di emergenza (assenza di energia elettrica) e saranno collegati rispettivamente ai **nuovi punti di emissione in atmosfera N8 e N9**.

In riferimento alle modifiche comunicate, il gestore precisa che:

- la capacità produttiva resterà invariata;
- gli interventi in progetto non avranno alcuna ripercussione su tipologia e quantità di materie prime utilizzate, consumi idrici, consumo di gas metano ed energia elettrica, scarichi idrici, tipologia e quantità di rifiuti prodotti e relative modalità di gestione;
- le modifiche relative alle emissioni in atmosfera sono poco significative e non tali da determinare variazioni dei flussi di massa e dei fattori di emissione effettivi;
- gli interventi in progetto non comporteranno un aggravio dell'impatto in termini di rumore, in quanto:
  - la fermata temporanea di F17 determinerà lo spegnimento di una sorgente sonora;

- i nuovi punti di emissione N8 e N9 collegati ai gruppi elettrogeni di emergenza di nuova installazione entreranno in funzione solo in caso di emergenza e quindi non comporteranno aumenti di pressione sonora nelle normali modalità lavorative.

Il gestore conferma inoltre che, come già previsto dalla Determinazione n. 241/2018 di modifica dell'AIA, il collaudo acustico quinquennale sarà effettuato al termine delle opere di ristrutturazione autorizzate dalla Determinazione stessa;

dato atto che in data 28/02/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

preso atto del fatto che gli interventi proposti non comportano alcuna variazione per quanto riguarda ciclo produttivo applicato, capacità produttiva massima, consumo di materie prime, consumi idrici, consumi energetici, scarichi idrici, produzione e modalità di gestione dei rifiuti, attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto della fermata temporanea del punto di emissione **F17** e ritenendo di non eliminarla dal Quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate, in considerazione del fatto che la fermata è temporanea e legata a necessità di manutenzione del filtro;

preso atto delle variazioni che riguardano l'emissione in atmosfera **F15**, nonché del fatto che non è necessario modificare la portata massima già autorizzata per F15. In ogni caso, in considerazione del convogliamento di flussi aggiuntivi di effluenti gassosi all'emissione in questione, si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere una **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato su F15 nel nuovo assetto;

preso atto dell'intenzione dell'Azienda di installare due nuovi gruppi elettrogeni di emergenza e dato atto che risulta necessario **autorizzare espressamente i relativi punti di emissione in atmosfera N8 e N9**, in considerazione del fatto che la potenza termica nominale complessiva degli impianti di combustione alimentati da gasolio presenti nel sito è superiore a 1 MW. Tuttavia, dal momento che si tratta di impianti funzionanti solo in caso di emergenza, non è necessario prevedere limiti di concentrazione massima di inquinanti, né autocontrolli periodici a carico del gestore;

dato atto che le modifiche comunicate non comportano alcuna variazione dei carichi inquinanti già autorizzati in riferimento alle emissioni convogliate in atmosfera;

ritenendo condivisibili le valutazioni presentate dal gestore in merito alle ricadute degli interventi in progetto sull'impatto acustico complessivo del sito e ritenendo quindi che non sia necessario introdurre nuove prescrizioni, né modificare quanto già previsto in AIA a tale riguardo;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

### il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 105 del 23/07/2014 e successive modifiche** a Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto, n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) il punto 11 della sezione D2.2 "comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

11. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito:

- sul punto di emissione in atmosfera **F16** a seguito della sostituzione della pressa n° 4;
- sul punto di emissione in atmosfera **F15** nel nuovo assetto.

- b) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento degli impianti, intesi come periodi in cui gli impianti sono in funzione, con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F1 – cottura (forni n° 1 e 2)	PUNTO DI EMISSIONE F3	
			ATM1	ATM1 + cogeneratore
Messa a regime	---	a regime	a regime	*
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	32.500	51.000	51.000
Altezza minima (m)	---	25	13	13
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	2,5	15	15
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	---	5 **	5 **

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F1 – cottura (forni n° 1 e 2)	PUNTO DI EMISSIONE F3	
			ATM1	ATM1 + cogeneratore
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,25	---	---
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	2,5	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	350	200
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	35 ***	35 ***
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	650
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO<sub>x</sub>)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO<sub>x</sub>)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO<sub>x</sub>, CO)</i>

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F4 – impianto stoccaggio 1	PUNTO DI EMISSIONE F5 – impianto stoccaggio 2	PUNTO DI EMISSIONE F6 – pulizia pneumatica presse
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	14.000	26.000	1.500
Altezza minima (m)	---	12	12	8
Durata (h/gg)	---	24	24	8
Materiale particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E7 – ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE F8 – aspirazione presse	PUNTO DI EMISSIONE F9 – pulizia pneumatica
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	65.000	40.000	1.600
Altezza minima (m)	---	13	10	7
Durata (h/gg)	---	24	24	0,5
Materiale particolato (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	15	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 **
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 **	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	650	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO<sub>x</sub>, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F10 – spazzolatura scelta e macchina taglio	PUNTO DI EMISSIONE F11 – linee di smaltatura	PUNTO DI EMISSIONE F12 – pulizia pneumatica macinazione argilla
Messa a regime	---	*	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	11.000	35.000	2.000
Altezza minima (m)	---	10	10	12
Durata (h/gg)	---	24	24	8
Materiale particolato (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	8	5	8
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 **	---	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F14 – forno cottura n° 3	PUNTO DI EMISSIONE F15 – n.2 mulini in continuo, <u>carico materie prime e smalti, rettifica rulli</u>	PUNTO DI EMISSIONE F16 – pressatura
Messa a regime	---	a regime	a regime *	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	25.000	50.000	40.000
Altezza minima (m)	---	15	13	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	2,5	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	---	5 **	5 **
Piombo (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,25	---	---
Fluoro (mg/Nm <sup>3</sup> )	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	2,5	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO <sub>x</sub> )	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.11**.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

\*\*\* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F17	PUNTO DI EMISSIONE F18 – torri tecnologiche 5/6	PUNTO DI EMISSIONE F20 – sfiato silos materie prime
Messa a regime	---	<u>SOSPESA</u>	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	28.000	38.000	40
Altezza minima (m)	---	12	12	10
Durata (h/gg)	---	24	24	1,5
Materiale particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	7,6	30
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F21 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F22 – sfiato silos raccolta polveri	PUNTO DI EMISSIONE F23 – sfiato silos calce filtri fumi	PUNTO DI EMISSIONE F26 – sfiato silos materie prime
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	40	1	80	40
Altezza minima (m)	---	10	8	8	8
Durata (h/gg)	---	1,5	24	0,01	1,5
Materiale particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	30	30	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 *	5 *	---	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F27 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F28 – torri tecnologiche *	PUNTO DI EMISSIONE F29 – torri tecnologiche *	PUNTO DI EMISSIONE F30 – linea di smaltatura
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	40	28.000	32.000	30.000
Altezza minima (m)	---	8	14	14	12
Durata (h/gg)	---	1,5	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	30	8	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

\* con funzionamento massimo contemporaneo di n. 3 silos.

\*\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F31 – taglio al plasma e saldatura	PUNTO DI EMISSIONE F32 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F33 – cabina spruzzatura 1
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	3.000	1.400	1.200
Altezza minima (m)	---	10	14	8
Durata (h/gg)	---	1	24	1
Materiale particolato (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	8	10	10
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	---	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Abbattimento ad umido (velo d'acqua)
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri) annuale (NO<sub>x</sub>, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F34 – cabina spruzzatura 2	PUNTO DI EMISSIONE F35 – cabina spruzzatura 3	PUNTO DI EMISSIONE F36 – cabina prove piastrelle (attacchi acidi/basici)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.200	2.100	950
Altezza minima (m)	---	8	8	8
Durata (h/gg)	---	1	1	1
Materiale particolato (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	10	---
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI 10568:1997	5 *	5 *	---
Impianto di depurazione	---	Abbattimento ad umido (velo d'acqua)	Abbattimento ad umido (velo d'acqua)	---
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---

\* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia  $\geq 25$  g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E2 – termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E9 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E11 – raffreddamento forno 3	PUNTO DI EMISSIONE E14 – essiccatoio verticale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	400	5.000	7.000	22.000	5.000
Altezza minima (m)	---	8	10	10	10	10
Durata (h/gg)	---	18	24	24	emergenza	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E15 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E16 – raffreddamento forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E17 – raffreddamento finale 1 forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E18 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E19 – essiccatoio verticale
Messa a regime	---	*	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	13.000	17.500 **	24.000 ***	5.000	5.000
Altezza minima (m)	---	20	10	12,5	10	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

\*\* E16: in condizioni di "massimo rendimento" con recupero dei fumi caldi negli essiccatoi, il limite di portata è **ridotto a 6.500 Nm<sup>3</sup>/h**.

\*\*\* E17: in condizioni di massimo rendimento con recupero dei fumi caldi nell'ATM1, il limite di portata è **ridotto a 12.000 Nm<sup>3</sup>/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E20 – cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E21 – raffreddamento forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E22 – scambiatore di calore filtro F14	PUNTO DI EMISSIONE E23 – raffreddamento forno 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	15.000	17.500	15.000	15.000 ***
Altezza minima (m)	---	15	10	8	10
Durata (h/gg)	---	emergenza **	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	130 *	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 *	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm <sup>3</sup> )	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	650 *	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Catalizzatore	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri, NO <sub>x</sub> , CO)	---	---	---

\* valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 5%.

\*\* funzionamento indicativo per 1.600 h/anno.

\*\*\* in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è **ridotto a 10.000 Nm<sup>3</sup>/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – raffreddamento finale 2 forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE N1 – gruppo elettrogeno 1	PUNTO DI EMISSIONE N2 – gruppo elettrogeno 2
Messa a regime	---	* _	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	35.000	tiraggio naturale	---	---
Altezza minima (m)	---	12,5	8,5	3	3
Durata (h/gg)	---	24	24	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

\*\* in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è ridotto a **16.000 Nm<sup>3</sup>/h**

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N3 – gruppo elettrogeno 3	PUNTO DI EMISSIONE N4 – gruppo elettrogeno 4	PUNTO DI EMISSIONE N5 – emergenza forno n° 1	PUNTO DI EMISSIONE N6 – emergenza forno n° 2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	---	---	16.250	16.250
Altezza minima (m)	---	7	7	10	10
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N7 – emergenza forno n° 3	PUNTO DI EMISSIONE N8 – gruppo elettrogeno 5	PUNTO DI EMISSIONE N9 – gruppo elettrogeno 6
Messa a regime	---	a regime	*	*
Portata massima /Nm <sup>3</sup> /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	25.000	---	---
Altezza minima (m)	---	10	<b>2</b>	<b>7</b>
Durata (h/gg)	---	emergenza	<b>emergenza</b>	<b>emergenza</b>
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.5**.

### RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particolare	11,88	30/04/2013	Accantonamento a seguito di innovazioni e miglioramenti (art. 5 lettera <i>b</i> )	illimitata
	0,000012	30/11/2017	Accantonamento a seguito di smantellamento impianto (art. 5 lettera <i>d</i> )	29/11/2019
Materiale particolare (cottura)	0	---	---	---
Fluoro	0	---	---	---
Piombo	0	---	---	---

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 105 del 23/07/2014 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 105 del 23/07/2014 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL FUNZIONARIO  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**